

un'area di mq. 1075 circa, da destinarsi alla formazione di una fascia di verde, pubblica, a forma rettangolare, lungo una Via di P. R. da Corso Sempione a Via M. Pucci; e, infine, di un'area di mq. 520 circa, destinata a sede di parte della suddetta Via di P. R. e così in totale mq. 1500 circa di terreno; il tutto senza corrispettivo in danaro, ma quale parziale contributo all'attuazione del Piano Regolatore - cessione a titolo gratuito, da parte del Comune - per consentire l'allineamento stradale previsto dal Piano Regolatore - di una piccola area di mq. 5 circa, stralciata dalla superficie di Via G. Ferruccio;

- destinazione e conservazione permanente a Zona Verde privata, da recingersi con cancellata di altezza di non oltre ml. 2,30, con Viti di accesso e aiuole piantumate, della residua area dello Istituto non occupata dalle costruzioni di cui sopra;

b) - Contributi a carico della proprietà I.N.F.: oltre al contributo in natura costituito dalla cessione delle aree di cui sopra, l'Istituto dovrà versare al Comune la somma di  $\text{L.} 5.000.000$  - È stato infatti possibile ridurre a tale cifra la primitiva pretesa del Comune di versamento della somma di  $\text{L.} 25/30$  milioni che, aggiunta al valore delle aree da cedere come sopra, si affermava rappresentare la metà del maggior valore delle costruzioni in corso di esecuzione rispetto a quelle, di maggior entità ma di molto minor pregio, eseguibili dall'Istituto sull'intero suo proprietà attuale in base alle prescrizioni del Terzo Piano Regolatore;

- l'Istituto dovrà inoltre prestarsi ai usuali oneri spese, tasse e canoni, determinati da tassative disposizioni dei vigenti